



# Comune di San Donà di Piave

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

### Deliberazione n° 23 del 20/02/2020

OGGETTO: ADEGUAMENTO TARIFFE CANONE IMPIANTI PUBBLICITARI - ANNO 2020

Il giorno 20/02/2020 alle ore 17:00 nella sala giunta del Comune, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati a mezzo posta elettronica ai singoli assessori, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i signori:

<b>X</b>	<b>Cereser Andrea</b>	<b>Sindaco</b>
<b>X</b>	<b>Lasfanti Silvia</b>	<b>Assessore</b>
<b>X</b>	<b>Marin Lorena</b>	<b>Assessore</b>
<b>X</b>	<b>Serafin Stefano</b>	<b>Assessore</b>
	<b>Polita Chiara</b>	<b>Assessore</b>
	<b>Codognotto Walter</b>	<b>Assessore</b>
<b>X</b>	<b>Terzariol Daniele</b>	<b>Assessore</b>

**Totale Presenti: 5 Totale Assenti: 2**

Partecipa in qualità di Segretario Comunale Davide Alberto Vitelli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Andrea Cereser nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

---

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che l'imposta comunale sulla pubblicità è disciplinata dal capo II del D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 recante "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale";

**Preso atto** che, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 recante "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" i comuni possono, con proprio regolamento, sostituire l'applicazione della ICP prevedendo l'istituzione di un canone a cui assoggettare le iniziative pubblicitarie che incidono sull'arredo urbano o sull'ambiente, preventivamente autorizzate;

**Ricordato** che il Comune di San Donà di Piave si è avvalso di tale facoltà a decorrere dal 01/01/2003, approvando il Regolamento per la istituzione del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 178/2002, da ultimo modificato con delibera di C.C. n. 130/2017;

**Considerato** che l'art. 22 del suddetto Regolamento stabilisce che:

- il canone è calcolato in base a tariffe determinate annualmente con deliberazione da adottare contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione e con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- tale deliberazione approva le tariffe base che si applicano alla classe di superficie fra 1,51 metri quadrati e 5,00 metri quadrati;
- in caso di mancata adozione di detta deliberazione, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno;

**Visti** i criteri stabiliti dal regolamento comunale per l'applicazione della tariffa, ed in particolare i capi I e II del titolo II;

**Richiamato** l'art. 62, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, il quale prevede che la tariffa non ecceda di oltre il 25 per cento le tariffe stabilite ai sensi del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, per l'imposta comunale sulla pubblicità e deliberate dall'amministrazione comunale nell'anno solare antecedente l'adozione della delibera di sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità con il canone;

**Considerato** che l'art. 7-*octies*, comma 1, del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7 convertito con modifiche dalla L. 31 marzo 2005, n. 43, oltre a prevedere la possibilità, a decorrere dal 2005, di rideterminare la misura del canone per l'installazione di mezzi pubblici secondo le disposizioni dell'art. 62 surichiamato, stabilisce che, a decorrere dall'esercizio 2006, la misura del canone venga rivalutata annualmente sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT;

**Dato atto** che le tariffe oggi applicate sono quelle approvate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 33/2010;

**Verificato** che il coefficiente delle rivalutazioni monetarie in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (al netto dei tabacchi), rilevato dall'ISTAT nel periodo intercorrente fra gennaio 2018 e dicembre 2019 è pari a 1,01;

**Ritenuto** opportuno adeguare le tariffe vigenti al coefficiente di rivalutazione sopra riportato, con decorrenza dal 01.01.2020;

**Visto** l'art. 1, comma 169 della l. 296/2006, il quale prevede che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento."*

**Visto** il D.M. del Ministero dell'Interno del 13/12/2019, con il quale è stato prorogato al 31/03/2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

**Visto** l'art. 42 comma 2, lettera f, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nel quale vengono individuate le competenze del consiglio fra le quali l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote e disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

**Considerato** che la determinazione delle tariffe è assegnata alla Giunta Municipale quale organo a competenza residuale;

**Acquisiti** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente del II Settore, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**Visto** l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. **Di adeguare**, sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT, le tariffe del canone per gli impianti pubblicitari, come da allegato "A", prendendo atto che il coefficiente di rivalutazione ammonta a 1,01;
2. **Di dare atto** che le nuove tariffe entrano in vigore il 1° gennaio 2020;

3. **Di dare atto** che il canone per gli impianti pubblicitari è introitato tra le entrate del bilancio comunale;
  
4. **Di dare mandato** all'Ufficio Tributi di trasmettere la presente al concessionario della riscossione delle entrate comunali, per il seguito di competenza;
  
5. **Di dare atto** che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Andrea Cereser

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Davide Alberto Vitelli

(atto sottoscritto digitalmente)